

MESSAGGIO AI GIOVANI GIA' DROGATI
DELLA COMUNITA'-CENACOLO DI SUOR ELVIRA

Grazie al Buon Dio e al nostro caro Federico, questa sera ho la gioia di essere, anche se telefonicamente, in mezzo a voi. Cari giovani, vi chiedo la cortesia di ascoltarmi un attimo. Sono paralizzata sin dalla tenera età, ho un corpo contorto e soffro molto. Ho lottato molte volte contro la morte, ma ho sperato sempre e continuo a sperare, ad amare e a gioire per il dono della vita. Miei cari, voglio dire anche a voi: **amate la vita**, questo dono prezioso, che ci ha dato il Signore.

Miei cari, non lasciatevi attrarre dalle cose effimere, dalle droghe, dalle estasi, dalle luci abbaglianti del mondo: sono luci che attraggono, che danno una gioia momentanea, ma poi vi rendono schiavi, infelici, insoddisfatti. **C'è una luce più splendente**: fatevi catturare da questa luce, questa luce è Dio. E' Lui la vera luce, che ci dona la pace, la gioia, ci rende liberi. Non preferite verità bugiarde, falsi idoli. Dio ci ama, vi ama ad uno ad uno, vi chiama per nome, fa affidamento su di voi, vi accetta come siete, come siamo, con tutti i nostri pregi e difetti, e ci aiuta a migliorare. Cercate, miei cari, il Signore. Vi assicuro: è una ricerca emozionante e, cercando, troverete il tesoro nascosto, la perla preziosa. Il segno, che vi dimostra che l'avete trovato, è la gioia, che sentirete nel cuore. **Date il permesso a Gesù di entrare nel vostro cuore e vedrete meraviglie**. Da soli non potete fare niente, non possiamo fare niente, invano faticiamo, ma, con il Suo aiuto e la forza del Suo Spirito, si può fare tutto, perché Lui è con voi, con noi. Anche quando non lo avvertiamo, Gesù agisce; e **ci ha resi liberi di accettarlo**. Vi assicuro che i vostri sguardi spenti brilleranno, che i vostri sogni e le vostre speranze, lasciati a mezz'aria, voleranno alti nel cielo della vita e della verità: per voi sarà la più bella avventura. Lasciate che Dio entri nella vostra vita e sarete diversi.

A voi, invece, che vivete il dramma dell'A.I.D.S., voglio dire che vorrei essere vicina a voi e benedirvi nel nome del Signore, consolare le vostre pene, darvi coraggio, alimentare la speranza, per far sì che **ciascuno di voi sappia fare di sé un dono d'amore a Cristo, per il bene del mondo**. Io prego tanto, affinché tutti quelli, che si avvicinano a voi, siano, come il buon samaritano, pronti ad aiutarvi, a rispettare la vostra dignità di creatura e, con gli occhi della fede, possano riconoscere in voi Gesù sofferente.

Miei cari, voglio dirvi ancora una cosa: di fronte al dilagare del permissivismo sessuale più sguaiato, vi voglio ricordare che il corpo non è un oggetto, sia pure di piacere, ma

è tempio dello SPIRITO SANTO. Dice San Paolo: “Bisogna glorificare Dio, ognuno con il proprio corpo”.

A voi mamme dico: fate riscoprire ai vostri figli i valori più veri e fate loro comprendere che **l'amore non è cosa di un momento**. Amore significa dono di una persona all'altra; deve essere vissuto nel Sacramento del matrimonio: solo così si può sperimentare gioiosamente l'amore e la dedizione al proprio compagno. Nella vita di coppia spesso si va incontro ad incomprensioni, a sacrifici, a vere prove, ma l'amore e il perdono vincono sempre. Anche Gesù ci offre, ogni volta che cadiamo, il perdono e la pace. Coraggio, andate incontro a Gesù, ricevetelo come Salvatore ed Amico. Guardate in alto, affidatevi all'ancora di salvezza: la Croce di Cristo. Questo segno rivela a tutti la nostra salvezza. Gettate, nella Sua Parola, le reti per una pesca fruttuosa nel mare della vita. Siate forti, combattete la dura battaglia. **Gridate a Gesù: “Stiamo per perire, salvaci, Signore”**. Vi assicuro che vi tenderà la mano per tirarvi fuori dal tunnel della morte, per portarvi alla luce. Ed ora tutti insieme alziamo le braccia e diciamo: “Gesù, entra nei nostri cuori e svuotali da tutto ciò che ci rende schiavi, vogliamo fare spazio a Te, vieni, Gesù, e riempici di luce, di gioia, di pace e d'amore. Grazie, Gesù! Alleluia! Amen”.

NUCCIA